



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

Ex Divisione III DG STA

Elenco destinatari in allegato

OGGETTO: S.I.N. “TRIESTE” – INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA. ACCORDO DI PROGRAMMA PER L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI MESSA IN SICUREZZA, RICONVERSIONE INDUSTRIALE E SVILUPPO ECONOMICO PRODUTTIVO NELL’AREA DELLA FERRIERA DI SERVOLA (ARTICOLO 252-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152 DEL 2006)- PROGETTO DEFINITIVO DI “MESSA IN SICUREZZA DELLA FERRIERA DI SERVOLA (TRIESTE) ATTRAVERSO INTERVENTI DI MARGINAMENTO FISICO DELL’AREA DEMANIALE IN CONCESSIONE E DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI Falda CONTAMINATE”. PROPONENTE: COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L’ATTUAZIONE DELL’ACCORDO DI PROGRAMMA PER L’AREA DELLA FERRIERA DI SERVOLA.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 febbraio 2003, di perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Trieste;

VISTO l’Accordo di Programma “per la disciplina degli interventi relativi alla riqualificazione delle attività industriali e portuali e del recupero ambientale nell’area di crisi industriale complessa di Trieste” sottoscritto in data 30 gennaio 2014 da Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministro per la coesione territoriale, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia di Trieste, Comune di Trieste, Autorità Portuale di Trieste, Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.;

VISTO l’Accordo di Programma “per l’attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area della ferriera di Servola (articolo 252-bis del Decreto Legislativo n. 152 del 2006)”, sottoscritto in data 21 novembre 2014 da Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo

Economico d'intesa con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Autorità Portuale di Trieste e Siderurgica Triestina S.r.l.;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto integrato di messa in sicurezza, bonifica e di reindustrializzazione dello stabilimento della Ferriera di Servola (TS), ai sensi dell'articolo 252-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. - Asse I, Azione II: Programma degli interventi di messa in sicurezza dell'area, da realizzare con finanziamento pubblico" sottoscritto in data 7 agosto 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il DPCM del 7 agosto 2015 di nomina del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a Commissario straordinario per l'attuazione dell'accordo di programma per l'area della Ferriera di Servola, e le successive proroghe con DPCM del 4 agosto 2016, DPCM del 21 luglio 2017 e DPCM del 28 novembre 2018;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 233 del 2 novembre 2015 di approvazione del "Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo dell'area Ferriera di Servola (art. 252-bis del D.Lgs. n. 152/2006)" presentato da Siderurgica Triestina S.r.l.;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 124 del 28 marzo 2018 di approvazione con prescrizioni della "Variante al Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo dell'area della Ferriera di Servola (art. 252bis D.Lgs. n. 152/2006)" presentata da Siderurgica Triestina S.r.l.;

VISTO il Decreto n. 2046/AMB del 10 maggio 2019 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che stabilisce la non assoggettabilità alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006 per il "Progetto Definitivo di messa in sicurezza della Ferriera di Servola (Trieste) attraverso interventi di marginamento fisico dell'area demaniale in concessione e di trattamento delle acque di falda contaminate" presentato dal Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Accordo di Programma per l'area della ferriera di Servola;

VISTO il verbale, trasmesso con nota prot.n. 16205/STA del 6 agosto 2019, della prima riunione del 24 luglio 2019 di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1, Legge 7 agosto 1990, n. 241, s.m.i , avente ad oggetto il "Progetto Definitivo di messa in sicurezza della Ferriera di Servola (Trieste) attraverso interventi di marginamento fisico dell'area demaniale in concessione e di trattamento delle acque di falda contaminate" trasmesso dal Commissario straordinario per l'attuazione dell'accordo di programma per l'area della ferriera di Servola con nota del 27 giugno 2019, protocollo n. 58, acquisita dalla ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 12931/STA di pari data;

CONSIDERATA la nota del 16 settembre 2019, protocollo n. 0009564 / P, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone, acquisita dalla ex Direzione Generale STA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 18707/STA di pari data, avente ad oggetto "S.I.N: "TRIESTE" – Accordo di Programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e

sviluppo economico produttivo della Ferriera di Servola (art. 252-bis del D. Lgs 152/06) – Progetto Definitivo di “Messa in sicurezza della Ferriera di Servola (TS) attraverso interventi di marginamento fisico dell’area demaniale in concessione di trattamento delle acque di falda contaminate” del Commissario straordinario per l’attuazione dell’accordo di programma per l’area della Ferriera di Servola. - Interferenza col progetto dell’ASPdMAO n. 1563 “Realizzazione della piattaforma logistica in area portuale compresa tra lo scalo legnami e l’ex-italsider e conseguenti opere di collegamento - 2° stralcio funzionale ”(PLT II Stralcio)”;

VISTA la nota del 26 settembre 2019, protocollo n.88, trasmessa dal Commissario straordinario per l’attuazione dell’accordo di programma per l’area della ferriera di Servola, acquisita dalla ex Direzione Generale STA del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 19628/STA di pari data, avente ad oggetto “*Accordo di programma del 21.11.2014 ex art. 252-bis d.lgs. 152/2006 – Messa in sicurezza della falda dell’area della Ferriera di Servola (Trieste) attraverso interventi di marginamento fisico dell’area demaniale in concessione e di trattamento delle acque di falda contaminate (CUP D97B14000720001). – Trasmissione integrazioni alla progettazione definitiva e richiesta convocazione conferenza dei servizi*”, con la quale viene indicato il link temporaneo per accedere alla documentazione completa;

VISTA la nota del 1 ottobre 2019, protocollo n. 124287, di INVITALIA SpA, acquisita dalla ex Direzione Generale STA del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 19886/STA di pari data, con la quale l’Agenzia trasmette copia del medesimo “*Progetto Definitivo revisionato - Messa in sicurezza della Ferriera di Servola (Trieste) attraverso interventi di marginamento fisico dell’area demaniale in concessione e di trattamento delle acque di falda contaminate. CUP D97B14000720001*”, su supporto fisico (DVD);

VISTA la nota del 16 ottobre 2019, protocollo n. 21100/STA, con la quale la ex Direzione Generale STA del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria, in modalità asincrona, sul predetto “Progetto definitivo revisionato - Messa in sicurezza della Ferriera di Servola (Trieste) attraverso interventi di marginamento fisico dell’area demaniale in concessione e di trattamento delle acque di falda contaminate. CUP D97B14000720001” indicando il termine di 30 gg per il contributo istruttorio da parte dei soggetti competenti;

VISTI i pareri pervenuti sul sopra citato “Progetto Definitivo revisionato” trasmessi rispettivamente:

- dall’ASUITs di Trieste, con nota del 5 novembre 2019, protocollo n. 67457, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 22463/STA di pari data, parere formulato sentito l’INAIL;
- dall’INAIL con nota del 8 novembre 2019, protocollo n. 9908, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 22869/STA di pari data, parere formulato sentita l’ASUITs di Trieste;
- dalla Regione Autonoma FVG con nota del 12 novembre 2019, protocollo n. 53917/P, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 13 novembre 2019, protocollo n. 23150/STA;
- dall’ISPRA con nota protocollo n. 2019/65043 del 15 novembre 2019, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 23397/STA di pari data, parere condiviso come SNPA con ARPA FVG;

- dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio –Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia con nota del 18 novembre 2019, protocollo n. 19087, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 23487/STA di pari data;

VISTA la nota del 12 novembre 2019, protocollo n. 46633, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 23054/STA di pari data, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. comunica che *“esaminata la documentazione pervenuta, si rappresenta che, vista la complessità del progetto attinente l’Accordo di Programma Quadro di cui all’oggetto, lo scrivente ritiene opportuno sottoporre il progetto stesso all’esame del CTA del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Veneto Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia, che provvederà ad esprimere il parere tecnico di competenza”*;

VISTA la nota prot.n. 2926/MATTM del 22.01.2020 della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale avente ad oggetto *“supporto istruttorio SNPA nell’ambito dei procedimenti di bonifica dei SIN”*;

VISTO il parere tecnico trasmesso dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Veneto Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia trasmesso con nota del 14 febbraio 2020, protocollo n. 5619, acquisito dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il con protocollo n. 10284 di pari data,

è indetta

Conferenza di Servizi decisoria, di cui all’art. 14, co. 2, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis, avente ad oggetto le determinazioni sul documento *“Progetto Definitivo revisionato - Messa in sicurezza della Ferriera di Servola (Trieste) attraverso interventi di marginamento fisico dell’area demaniale in concessione e di trattamento delle acque di falda contaminate. CUP D97B14000720001”* trasmesso dal proponente Commissario straordinario per l’attuazione dell’accordo di programma per l’area della Ferriera di Servola.

La suddetta documentazione è consultabile al link <ftp://ftp.minambiente.it/pareri>; la password necessaria all’utenza verrà resa nota su richiesta alla Sig.ra Alessandra Perilli (e-mail: perilli.alessandra@minambiente.it ; tel. 06/5722-5253).

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **10 giorni** dal ricevimento della presente, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti al Piano, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un’unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell’art. 2 della

legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;

- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **45 giorni** dal ricevimento della presente, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, co.4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, alla **eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma per il giorno **20 aprile 2020** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra), alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; **la predetta riunione del 20 aprile 2020 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione procedente** mediante nota inviata al Rappresentante unico delle amministrazioni statali ed alle Amministrazioni competenti.

Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Nell'eventualità di applicazione della procedura di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90, la scrivente Amministrazione ne darà tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Rappresentante unico delle amministrazioni statali, che legge per conoscenza, indicando altresì le Amministrazioni statali coinvolte nella specifica questione e la loro competenza nella Conferenza, i motivi per i quali l'Amministrazione procedente ricorre alla procedura di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/90, esplicitando al Rappresentante unico delle amministrazioni statali il dissenso *“non facilmente componibile”* e/o illustrando *“la particolare complessità della questione”*.

Si evidenzia che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 242, comma 3, e art. 252, d.lgs. n. 152/2006, e art. 14-quater, comma 1, Legge n. 241/1990 e s.m.i., “la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della

stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”.

Si invitano, pertanto, le Amministrazioni competenti a richiedere al soggetto proponente, per il tramite della scrivente Amministrazione, entro il termine perentorio di 10 giorni di cui sopra, le eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio delle determinazioni di competenza che dovranno essere acquisite nell’ambito della Conferenza di Servizi di cui alla presente.

Il Dirigente della Divisione

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco destinatari

Al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese
dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it

Al Ministero della Salute
dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero per i Beni e le attività Culturali e Ambientali
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale ambiente ed energia
ambiente@certregione.fvg.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
del Friuli Venezia Giulia
mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it

All'Agazia del Demanio Friuli Venezia Giulia
dre_FriuliVeneziaGiulia@pce.agenziademanio.it

Alla Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Ufficio delle Dogane di Trieste
dogane.trieste@pec.adm.gov.it

Al Comune di Trieste
comune.trieste@certgov.fvg.it

All'Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale
pec@cert.porto.trieste.it

Al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia
oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

Al SNPA
All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

All'ASUITS
asuits@certsanita.fvg.it

Alla Capitaneria di Porto di Trieste
dm.trieste@pec.mit.gov.it

e, p.c.:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento per il coordinamento amministrativo –
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it
alla c.a. Cons. Donato Attubato
d.attubato@palazzochigi.it

Al Commissario Straordinario per l'attuazione
dell'accordo di programma per l'area della Ferriera
di Servola
commissarioferriera@certregione.fvg.it

All'Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA – Invitalia
realizzazioneinterventi@pec.invitalia.it